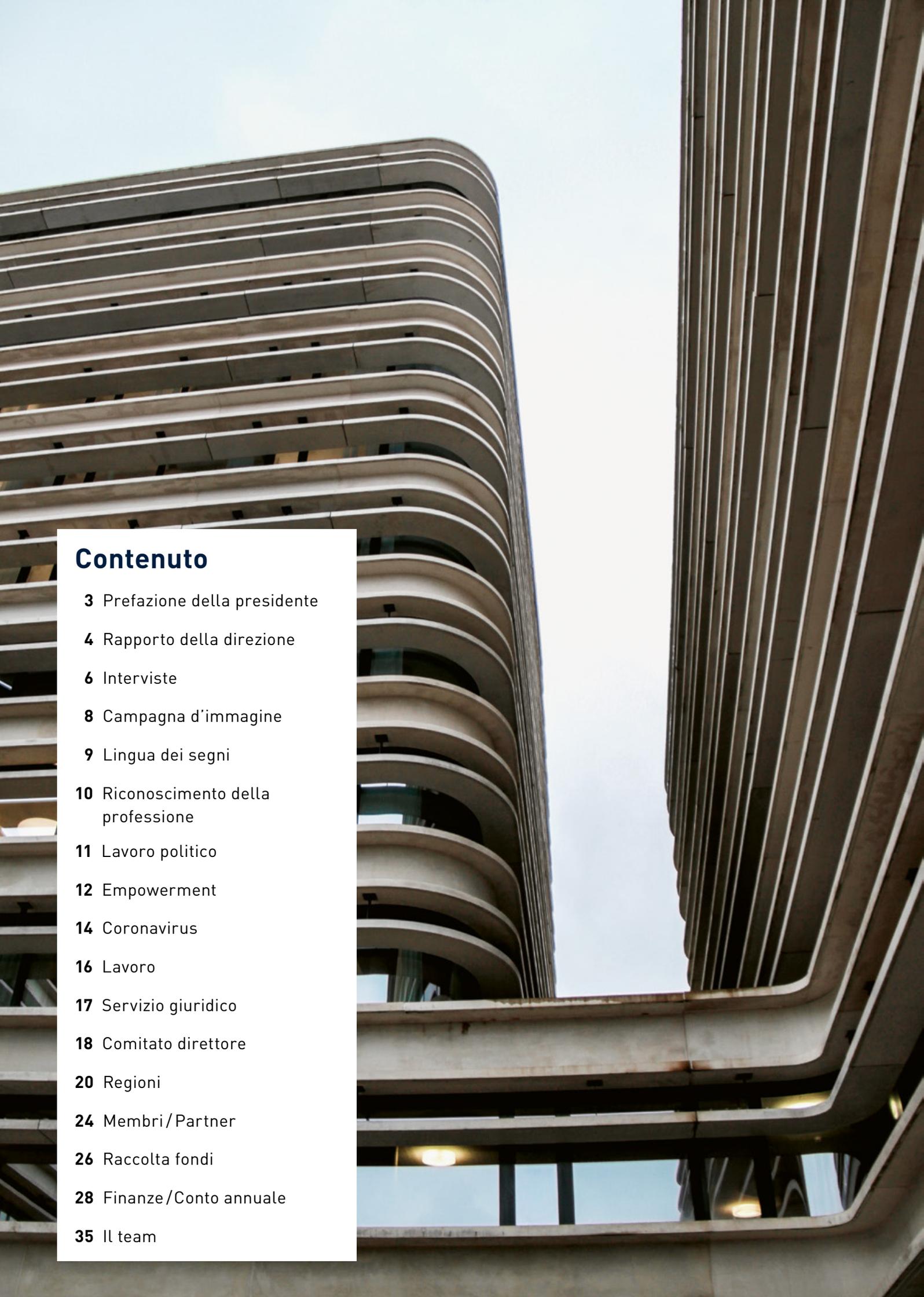


RAPPORTO ANNUALE 2020



SGB-FSS
Schweizerischer Gehörlosenbund
Fédération Suisse des Sourds
Federazione Svizzera dei Sordi



Contenuto

- 3 Prefazione della presidente
- 4 Rapporto della direzione
- 6 Interviste
- 8 Campagna d'immagine
- 9 Lingua dei segni
- 10 Riconoscimento della professione
- 11 Lavoro politico
- 12 Empowerment
- 14 Coronavirus
- 16 Lavoro
- 17 Servizio giuridico
- 18 Comitato direttore
- 20 Regioni
- 24 Membri/Partner
- 26 Raccolta fondi
- 28 Finanze/Conto annuale
- 35 Il team

La solidarietà è un capitale sociale

I diritti delle persone sorde sono un bene fondamentale. Insieme dobbiamo promuoverli in modo solidale.

In Svizzera vivono tra le 10 000 e le 20 000 persone sorde, un numero che corrisponde a circa lo 0,18% della popolazione svizzera – una piccola minoranza quindi. Questo spiega forse perché le nostre richieste ed esigenze vengono troppo spesso dimenticate nella cosiddetta società di maggioranza. Tale comportamento è quindi giustificato? Assolutamente no. Ogni diritto vale in pari misura per tutti i cittadini della Svizzera. La Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (ONU CDPD) sancisce all'art. 1 che il suo scopo consiste nel promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità. Le nostre esperienze dimostrano che in Svizzera si è lungi da tutto ciò. All'inizio della pandemia abbiamo dovuto constatare che le richieste da noi avanzate per ottenere informazioni chiare in lingua dei segni in merito al coronavirus non sono state prese in considerazione.

Se c'è una cosa che il 2020 ci ha ricordato è che dobbiamo intervenire noi stessi per tutelare i nostri interessi e i nostri bisogni, e che dobbiamo rivendicare questi diritti a nostro nome. Non possiamo limitarci a osservare e sperare che la società, lo Stato o la politica pensino automaticamente a noi. Dobbiamo farci noi stessi portavoce delle nostre richieste. E uso intenzionalmente il pronome «noi»! I numerosi membri collettivi di tutte le regioni forniscono un contributo inestimabile al riconoscimento dei diritti della comunità dei sordi. Insieme alla Federazione dobbiamo affrontare con impegno le sfide che ci attendono. La solidarietà tra noi è il valore centrale che ci unisce e su cui possiamo fare affidamento per il futuro. È il nostro capitale più grande.

A nome del comitato direttore desidero ringraziare di cuore i membri, i donatori e le fondazioni per il loro sostegno nonché i collaboratori, i colleghi del comitato direttore e i partner per la loro collaborazione. Questa collaborazione ha un valore inestimabile.

Dott.ssa Tatjana Binggeli, presidente del comitato direttore



Un anno nel segno della pandemia

La pandemia dimostra quanto sia ancora necessaria una Federazione forte con i suoi membri.

Il 2020 è stato per noi un anno nel segno della pandemia. Il lockdown indetto in primavera ha costretto molti collaboratori al telelavoro. La brusca interruzione avrebbe potuto costituire un pericolo per l'esercizio della Federazione. Ma non con un team come il nostro: i collaboratori hanno infatti continuato a tenere in piedi la Federazione per tutto questo tempo. Un risultato reso possibile solo grazie a un team motivato che si impegna per gli obiettivi della Federazione. A loro va un grande ringraziamento!

Alexandra Nötzli,
direttrice regionale
Svizzera italiana



Harry Witzthum,
direttore generale



Marie-Louise Melchior,
responsabile sviluppo
strategico



Pia Schneider,
responsabile
servizi centrali



Ruedi Graf,
direttore regionale
Svizzera tedesca



Stéphane Beyeler,
direttore regionale
Svizzera romanda



La pandemia ha reso nuovamente evidente il fatto che l'accesso ai diritti è decisivo. All'inizio della pandemia si è interrotto l'accesso alle informazioni d'importanza vitale della Confederazione; persino nel clou della pandemia le traduzioni in lingua dei segni erano inesistenti. L'obbligo di indossare la mascherina introdotto in un secondo tempo ha ulteriormente ostacolato la comunicazione tra le persone sorde e con disabilità uditiva e il loro ambiente. La Federazione ha reagito subito: oggi tutte le informazioni di rilievo sulla pandemia fornite dalla Confederazione in televisione sono tradotte nelle lingue dei segni. La nostra collaborazione con i media e gli interventi in ambito politico hanno contribuito a sensibilizzare la popolazione sul tema delle mascherine e delle persone sorde. Il periodo fuori dall'ordinario che stiamo vivendo mette in evidenza senza ombra di dubbio l'importanza della nostra Federazione nel rappresentare gli interessi delle persone sorde e con disabilità uditiva: l'accesso ai diritti non avviene automaticamente; c'è bisogno di un'istituzione che li rivendichi e si impegni affinché vengano rispettati. C'è bisogno della Federazione. E c'è bisogno anche della collaborazione con i membri collettivi al fine di portare avanti le richieste specifiche a tutti i livelli.

Non c'è dubbio: il 2020 è stato un anno ricco di nuove sfide. Ciononostante abbiamo ottenuto grandi successi che vanno riconosciuti e festeggiati. Alcuni di questi progetti vengono presentati nelle pagine che seguono. Questi successi sono anche frutto della strategia 2016-2020. Successi che non sarebbe stato possibile ottenere se non ci fosse stata una visione chiara per la Federazione, se non si fossero unite le forze e se non fossero state prese decisioni coraggiose. La nostra ulteriore professionalizzazione è ormai un dato di fatto. Non in quanto fine a se stessa, ma per sviluppare servizi ancora più efficaci per le persone sorde e con disabilità uditiva. Una strada che continueremo a perseguire: in occasione dell'ultima assemblea dei delegati è stata infatti approvata la nuova strategia 2021-2025.

Desideriamo cogliere l'occasione per ringraziare di cuore la presidente e il comitato direttore per la collaborazione produttiva. I nostri ringraziamenti vanno anche ai collaboratori della Federazione, che si sono impegnati con grande dedizione per conseguire gli obiettivi della Federazione.

Accesso alle informazioni sui pericoli

L'accessibilità alle informazioni in situazioni di pericolo è di importanza vitale per le persone sorde e con disabilità uditiva. Da un paio di anni la Federazione, in collaborazione con l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP), è riuscita a ottenere che le informazioni dell'app Alertswiss siano rese accessibili alle persone sorde con testo, illuminazione e vibrazione. L'attuale pandemia di COVID-19 dimostra ancora una volta quanto sia importante garantire questo accesso. La Federazione si impegna attualmente per fare in modo che il numero d'emergenza per persone sorde e con disabilità uditiva sia accessibile 24 ore su 24 in Svizzera. Non mancheremo di aggiornarvi in merito ai successi da noi ottenuti. Riusciremo ad abbattere anche questa barriera!

Incontro con Gerhard Pfister

**Nell'estate 2020 abbiamo incontrato
Gerhard Pfister (Presidente del PPD
Svizzera / Alleanza del Centro) presso
l'Hotel Bellevue.**

**«Buongiorno signor Pfister. Può
spiegarci perché sostiene il riconosci-
mento della lingua dei segni?»**

«Nella nostra società partiamo dal presupposto che tutte le persone hanno pari dignità. Questo riguarda anche la propria lingua. È quindi logico affermare che chi comunica nella lingua dei segni deve avere effettivamente la possibilità di utilizzare la lingua dei segni. È una questione di dignità umana.»

Gerhard Pfister,
Consigliere nazionale
e Presidente
PPD Svizzera



**«Quando è avvenuto il suo primo
incontro con una persona sorda?»**

«Insegnavo in una scuola e lì uno dei miei alunni era sordo. Quella è stata la mia prima esperienza con persone sorde. L'alunno è riuscito a ottenere con successo il diploma di maturità. All'inizio, però, è stato necessario sensibilizzare tutti i membri del corpo docente, me compreso, ad esempio circa l'esigenza di articolare le parole in maniera chiara. Naturalmente gli insegnanti della nostra scuola non conoscevano la lingua dei segni.»

**«Cosa ha imparato dal suo contatto
con le persone sorde?»**

«Quello che ho imparato nel contatto con le persone sorde e la Federazione Svizzera dei Sordi è proprio l'importanza della lingua dei segni. In quanto persone udenti si è portati a credere, ad esempio, che sia sufficiente che i video vengono sottotitolati. Invece ho

capito che non è esattamente così. Non tutte le persone sorde capiscono tutto quello che viene scritto e hanno quindi bisogno di una traduzione in lingua dei segni. È una conclusione a cui sono giunto solo quando mi è stato chiesto se volessi assumere la co-presidenza del gruppo parlamentare «Lingua dei segni».

**«In che modo migliorerebbe l'accesso
per le persone sorde?»**

«Il compito principale consiste nella sensibilizzazione. Credo di non essere stato l'unica persona in Parlamento a non sapere che non è sufficiente sottotitolare i video. Si tratta ora di promuovere questa consapevolezza.»

**«Grazie per le sue risposte, per il
tempo che ci ha dedicato e per il suo
sostegno! Le auguriamo una buona
estate.»**

«Grazie!»

Fernanda Falchi
e André Marty (team
Public Affairs)
con l'interprete di
lingua dei segni
Barbara Bucher
durante l'incontro con
Gerhard Pfister.



Incontro con l'Associazione ASV

Il valore della collaborazione con i membri collettivi: l'Association des Sourds Vaudois ne è un esempio.

«Presentate brevemente la vostra associazione ASV.»

«La nostra associazione è stata creata nel 1932 per iniziativa di Etienne Conti e Jeanne Kunkler con il nome di «Société Sportive Silencieuse de la Suisse Romande». Nel 1936 il nome è stato cambiato in «Etoile Sportive des Sourds de Lausanne», mentre nel 2003 ha assunto la denominazione attuale, ovvero «Association des Sourds Vaudois». Attualmente l'associazione conta 154 membri.»



Annette Correia,
vicepresidente

«Cosa significa per voi essere un membro collettivo della Federazione?»

«Essere membri della Federazione ci permette di avere una voce in rappresentanza della comunità sorda del Canton Vaud in seno alla Federazione stessa. Inoltre, il ruolo di un membro collettivo consiste nel raccogliere mezzi e competenze per mettere in atto una sinergia più efficace nell'insieme delle azioni future. La Federazione è considerata un'esperta in materia di politica e ci consente di avere strumenti politici per difendere i nostri diritti civili e umani a livello locale.»

«La Federazione apporta dei valori alla vostra associazione?»

«Attraverso la sua visione rispetto ai diritti dei sordi e all'uso della lingua dei segni, la Federazione ci guida nella messa in atto della sua nuova strategia agendo nel miglior modo possibile in qualità di membro collettivo.»

«Ricevete sostegno dalla Federazione? Se sì, di che tipo?»

«Sì, la Federazione ci sostiene in tutti gli ambiti e a tutti i livelli. A livello di comunicazione ci fa capire che le informazioni devono circolare ed essere diffuse oltre la nostra associazione. In particolare il progetto «Empowerment» ci spinge a rimettere in discussione la nostra gestione associativa in vista di un miglioramento della performance della nostra struttura. Anche il sostegno finanziario da parte della Federazione ci è di grande aiuto, in quanto ci consente di concretizzare il nostro progetto d'azione dedicato ai bambini sordi.»

«Nel frattempo come si è sviluppata la vostra associazione ASV?»

«Dal 2020 la nostra struttura ha rimesso in discussione il suo funzionamento procedendo a una revisione degli statuti e del regolamento al fine di aumentare



Presenti all'intervista:
Senad Sopnic,
presidente, e
Annette Correia,
vicepresidente.

la performance a livello di gestione. Prima la nostra attività si concentrava sullo sport. Ma di fronte all'evoluzione sociale, economica e tecnologica, la tendenza attuale ci spinge a ridefinire i nostri obiettivi per rispondere in modo adeguato alle aspettative reali delle persone sorde in materia di cittadinanza, e più precisamente per quanto concerne il diritto all'uso della lingua dei segni per il Canton Vaud.»

«Una parola dai due nuovi membri del comitato.»

«Siete tutti i benvenuti nella nostra associazione e vi invitiamo a partecipare a una delle nostre attività, indipendentemente dal vostro luogo di residenza, le vostre origini e/o la vostra lingua. Come se foste membri della nostra associazione ASV!»

Un messaggio toccante

Nel 2020 è aumentata la notorietà della Federazione grazie alla prima campagna d'immagine nazionale.

Grazie a una meravigliosa e stretta cooperazione tra il team del marketing della Federazione e il team creativo e strategico di Wirz Activation è nata, l'anno scorso, la comunicazione d'immagine per la Federazione. Ne è nata una campagna toccante che riesce a conciliare alla perfezione il fatto che con la nostra pubblicità non ci rivolgiamo solo alle persone colpite o a un pubblico di specialisti, ma al contrario al grande pubblico. È infatti realistico immaginare che il grande pubblico non sia mai entrato in contatto, se non marginalmente, con le difficoltà e le esigenze, ma anche le opportunità e le possibilità dei sordi. Se riusciamo a cambiare tutto questo, il nostro obiettivo può dirsi raggiunto.



Jörg Bewersdorff
CEO Wirz Activation



Spot televisivo.

La campagna multimediale è stata diffusa tramite inserzioni nelle riviste più popolari quali «Schweizer Illustrierte» o «L'Illustré» nonché su quasi 500 cartelloni in tutta la Svizzera. Abbiamo inoltre mandato in onda uno spot televisivo realizzato dalla giovane società di produzione «Nutshell», e naturalmente la campagna è stata ben rappresentata anche nei media online. Desideriamo inoltre menzionare espressamente il lavoro eccezionale dell'agenzia «mediakanzlei» che, grazie a una pianificazione lungimirante, è riuscita ad assicurarci prenotazioni gratuite per un valore totale di oltre CHF 890.000. Fantastico!

Cogliamo l'occasione per anticipare anche il programma per il 2021: la campagna proseguirà con nuovi soggetti. Non perdetevi le novità. Siamo davvero orgogliosi del team Marketing della Federazione che continuerà ad adoperarsi a fondo per la riuscita della campagna.

Soggetto della
campagna.





Imparare le lingue dei segni svizzere online!

A fine giugno 2020 è stata lanciata la piattaforma di e-learning signwise.ch per consentire a un maggior numero di persone di imparare a conoscere la lingua e la cultura dei sordi.

Il programma è stato inaugurato con il corso autodidattico di lingua dei segni svizzero-tedesca (DSGS) livello A1, seguito dal corso di lingua dei segni francese (LSF) livello A1 (novembre 2020) e dal corso di lingua dei segni italiana (LIS) livello A1 (gennaio 2021). signwise.ch consente alle persone di tutto il mondo di imparare le lingue dei segni svizzere e di costruire così un ponte verso la comunità dei sordi e della lingua dei segni. Da settembre 2020 anche le imprese possono acquistare su signwise.ch corsi online in lingua dei segni specifici per il loro settore e garantire così la comunicazione da pari a pari con i collaboratori e i clienti sordi.



Soggetto della campagna.



I bambini sordi crescono meglio se i genitori leggono loro delle storie.

Da anni abbiamo capito quanto possa incidere negativamente sullo sviluppo dei bambini sordi l'impossibilità di avere un contatto con la lingua dei segni. Il bilinguismo, ossia lingua parlata e lingua dei segni, favorisce infatti lo sviluppo cognitivo, linguistico e sociale complessivo dei bambini. Studi dimostrano che le persone bilingui presentano migliori prestazioni cognitive rispetto ai monolingui, ma la resistenza contro l'acquisizione della lingua dei segni rimane invariata. Poiché, dal canto nostro, sosteniamo l'accesso bilingue alla lingua, l'anno scorso abbiamo lanciato la piattaforma «Read To Deaf Kids» per i bambini sordi. La piattaforma consente ai genitori di imparare la lingua dei segni con i loro figli mentre leggono loro fiabe e storie nella lingua dei segni.

Insegnante di lingua dei segni

Il riconoscimento del diploma federale per insegnanti di lingua dei segni è ormai prossimo.

Nel 2020 abbiamo finito di redigere tutti i concetti e i documenti necessari per il riconoscimento del diploma federale di insegnante di lingua dei segni da parte della SEFRI (Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione). Tutti i documenti necessari sono stati consegnati a fine dicembre 2020 alla Segreteria di Stato per la verifica finale, e l'organo responsabile – composto dalle associazioni professionali BGA, ASRLS e dalla Federazione – attende la conferma del riconoscimento per l'inizio del 2021. L'intero sviluppo è il risultato della riuscita collaborazione tra BGA, ASRLS e Federazione e del gruppo di lavoro da loro istituito.

La nuova griglia delle competenze e il profilo professionale rappresentano le basi per la costituzione del curriculum della nuova formazione, che nella Svizzera tedesca dovrebbe iniziare nel 2022. Anche per le regioni della Svizzera romanda e della Svizzera

italiana la Federazione sta sviluppando la formazione a livello nazionale e cercando scuole adatte per tale offerta. Nel 2020 la Federazione ha inoltre gettato, insieme al bfb (ufficio di educazione), le basi per accelerare la creazione della struttura. Questo significa che nel 2021 ci saranno da istituire, oltre alla struttura, anche la segreteria d'esame, la commissione d'esame e il gruppo di esperti per il corso di studi. Nel 2021 i lavori si concentreranno inoltre sulla costituzione di un nuovo organo responsabile. Il riconoscimento del diploma federale di insegnante di lingua dei segni è quindi ormai prossimo!



La lingua dei segni diventa visibile

«La questione è di competenza dei Cantoni.» Una frase che ha contraddistinto la politica nel 2020.

Il coronavirus ha interessato anche la politica, o forse soprattutto la politica. L'interesse è stato enorme. Persino le conferenze stampa del Consiglio federale, di solito abbastanza ignorate, sono diventate un evento mediatico. Ma non per tutti. Le persone sorde sono state dimenticate. Solo dopo il nostro intervento diretto presso l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), la Cancelleria federale e l'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità (UFPD), le conferenze stampa del Consiglio federale sono state tradotte in lingua dei segni e le misure relative al coronavirus sulla pagina web dell'UFSP sono state presentate anche in lingua dei segni.

La politica è ferma, ma non del tutto...

Le misure adottate per contrastare la diffusione del coronavirus hanno limitato sempre più anche l'attività politica, come abbiamo potuto constatare noi stessi. Ad esempio, abbiamo dovuto rimandare più volte la costituzione del gruppo parlamentare Lingua dei segni

Liliane Studer
(Consigliera nazionale
PEV), Fernanda Falchi
e André Marty (team
Public Affairs) a
Palazzo federale.

a Palazzo federale. Ma la necessità aguzza l'ingegno. Invece di organizzare un evento con molti politici, abbiamo sfruttato la Giornata internazionale della lingua dei segni per condurre molti colloqui individuali. Ne sono risultati dieci video di politici da tutta la Svizzera. A interessarci, in particolare, era la questione del riconoscimento della lingua dei segni. Il postulato per il riconoscimento della lingua dei segni, accolto nel 2019, è stato oggetto di intense discussioni dietro le quinte nel corso del 2020. Nel 2021 il Consiglio federale deve presentare il suo rapporto.

La lingua dei segni è presente

Nel 2020, la lingua dei segni è diventata visibile non solo alle conferenze stampa del Consiglio federale. Nel mese di novembre, infatti, per la prima volta la Sessione federale dei giovani è stata tradotta nella lingua dei segni. 100 giovani hanno discusso con i politici i problemi attuali in ambito politico. Tra di loro vi erano anche tre ragazzi sordi. Nel corso del pomeriggio, la Presidente della Confederazione Simonetta Sommaruga ha risposto alle domande dei giovani.



Incontro tra Regula Rytz (Consigliera nazionale Verdi) e Fernanda Falchi (Public Affairs).



Investire nell'empowerment

Svizzera tedesca

L'empowerment era in programma già nel 1987 – e dal 2020 diventa di nuovo un tema centrale.

L'empowerment consentirà alle persone sorde e con disabilità uditiva di avere più autodeterminazione, autostima e responsabilità individuale. Consentirà loro di affermare con maggiore successo i loro diritti, la loro lingua, la loro cultura e anche la loro auto-competenza. Già negli anni '80 persone sorde impegnate come Marie-Louise Fournier, Beat Kleeb, Felix Urech e Markus Huser avevano riconosciuto l'esigenza di assumere maggiore responsabilità e di agire con autodeterminazione. Nell'ambito del movimento a favore dei disabili (Behindertenbewegung) avviarono corsi per responsabili di associazioni e seminari sulla formazione della personalità e il training dirigenziale. Indimenticabili rimangono i loro seminari di formazione con docenti della Gallaudet University negli Stati Uniti. Le loro proposte avevano fatto scattare una dinamica incredibile. Gli anni '90 furono considerati, a ragione, gli anni d'oro dell'auto-

Pauline Rohrer, presidente di SDY, interviene al workshop per i giovani sul tema della disuguaglianza sociale.

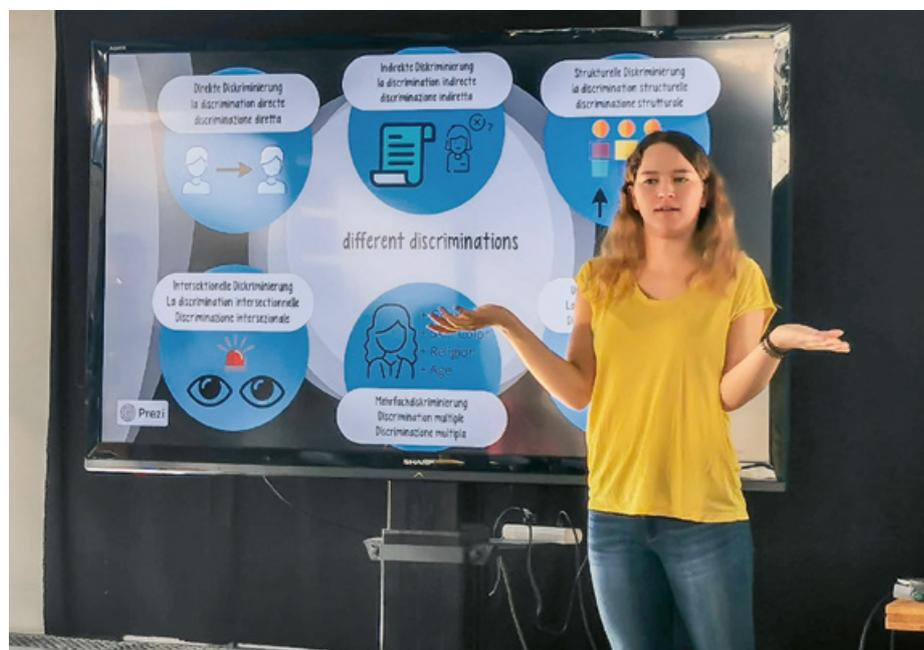
aiuto dei sordi. Le associazioni riconoscono la finalità e la forza dell'autoaiuto.

Dopo l'ultimo seminario di formazione, tenutosi nel 2003, calò il silenzio. Lo scopo centrale della Federazione è la promozione e diffusione della lingua dei segni e della cultura dei sordi. La Federazione si trova ora ad affrontare nuove sfide per quanto riguarda le pari opportunità in ambito formativo e professionale e nella partecipazione alla vita sociale. I compiti futuri saranno gestiti con empowerment, «dai sordi per i sordi». Nel 2020 la Federazione è riuscita a proporre offerte interessanti:

- Una giornata nazionale della gioventù (Youth Day) coinvolge appieno giovani sordi e con disabilità uditiva motivati nella pianificazione e organizzazione dell'evento.
- Nei workshop rivolti a genitori sordi con bambini sordi/audiolesi e a giovani sordi, i partecipanti hanno imparato a riconoscere la loro responsabilità, i loro diritti e il loro potenziale.

- I membri di commissioni, consigli di fondazione e comitati direttori di importanti organizzazioni specializzate hanno approfondito l'importante ruolo che svolgono in seno ai diversi organi.
- 17 membri del direttivo di varie associazioni hanno scelto di frequentare il seminario di perfezionamento per associazioni incentrato sulla conduzione di successo di un'associazione.
- Persone sorde e audiolese politicamente attive e impegnate si sono date appuntamento per fare networking in vista della creazione di un futuro movimento politico.

La pandemia da coronavirus ci ha costretto a rinviare le offerte al 2021. A muoversi con empowerment non sarà solo la Federazione, ma anche i nostri partner regionali e nuovi subcontraenti, che desiderano a loro volta puntare ancor di più sull'empowerment.





Workshop a Leysin su «Come si definisce una strategia per un'associazione?».

Svizzera italiana

Empowerment oggi per il domani

Nella Svizzera italiana è necessario ancora investire molte risorse nell'empowerment perché le barriere che ostacolano l'inclusione sono molte e difficili da superare.

Pertanto, ci sono due progetti a questo proposito: l'empowerment dei sordi con potenziale e la formazione dei giovani per il loro futuro.

Poiché è difficile sviluppare le competenze linguistiche dei sordi senza percorsi di formazione adeguati, la SGB-FSS ha trovato un formatore competente nella Svizzera italiana, di modo che le persone sorde possono acquisire o rafforzare questa competenza con l'analisi del testo e le traduzioni. Queste competenze possono migliorare l'accesso al mercato di lavoro per le persone sorde e allo stesso tempo possono essere un sostegno per altre persone sorde.

Un progetto importante prevede lo sviluppo dei giovani sordi nella Svizzera italiana. Essi hanno un grande potenziale e la SGB-FSS li aiuta a formarsi negli ambiti della vita quotidiana. I giovani imparano a capire le singole situazioni e man mano vengono loro spiegati la maggior parte dei contesti sociali e politici, il che è molto importante nella situazione attuale di pandemia per capire e poter seguire le conferenze stampa sul tema del coronavirus. Ciò dovrebbe essere la base per il futuro lavoro di sviluppo, in modo che i giovani sordi apprendano sempre di più che possono modellare il proprio futuro. Continueremo a sostenerli in questo.

Svizzera romanda

Empowerment in Svizzera romanda

Dopo la partenza di Beatrice Grimm, Azra Beslagic l'ha sostituita per assicurare la continuità della missione fino all'arrivo del responsabile Thomas Viguiet. Prima dell'arrivo di quest'ultimo, Beatrice ha organizzato il primo workshop incentrato sul tema «Perché essere attivi nelle associazioni?» che si è tenuto a gennaio 2020 a Ginevra.

In seguito, a marzo 2020, la sostituta Azra ha organizzato il secondo workshop, che si è svolto a Leysin. Durante questo workshop i partecipanti hanno riflettuto sulla strategia dell'associazione. Lo scopo era di far comprendere ai dirigenti dell'associazione come poter definire una strategia precisa a sostegno di un'associazione.

A metà giugno si è svolto infine il terzo workshop a Friburgo. L'argomento di quest'ultimo workshop era: «Come risolvere un paradosso comportamentale nella comunità dei sordi?».

Il nostro obiettivo principale è che i nostri partecipanti prendano coscienza della loro situazione rispetto al loro ruolo e al loro posto nella cittadinanza. Il nostro compito è far comprendere loro che l'accesso ai diritti umani e ai diritti civili è un elemento fondamentale che fa leva sulla promozione e la preservazione della lingua e della cultura dei sordi per la comunità dei sordi. Per consolidare la posizione politica della persona sorda in quanto individuo occorre una partecipazione attiva in ambito associativo e militante che possa offrirle gli strumenti di rivendicazione necessari per far riconoscere la lingua dei segni.

Café des Signes a Locarno on Ice, gennaio 2020.





La Presidente della Confederazione Simonetta Sommaruga con l'interprete di lingua dei segni
Fonte SRF, screenshot.

Conferenze stampa sul coronavirus

Mai, come durante una crisi, è così importante poter comunicare con tutta la popolazione. Gli eventi di marzo 2020 in rassegna.

Il 16 marzo 2020 scrivevamo su Twitter: «Quando ci sarà una conferenza stampa del Consiglio federale con interpreti di lingua dei segni o perlomeno con sottotitoli che consentano anche ai sordi di seguirla?» Avevamo taggato l'Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità (UFPD), l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e il portavoce del Consiglio federale André Simonazzi. La situazione era difficile. Il 25 febbraio 2020 il coronavirus venne ufficialmente riscontrato per la prima volta in Svizzera. Dopodiché gli eventi si sono susseguiti rapidamente, con un aumento esponenziale dei casi, il lockdown in Ticino e le conferenze stampa del Consiglio federale.

Ma non tutti capivano cosa avessero da dire gli esperti dell'UFSP e il Consiglio federale. Le persone sorde non potevano seguire le conferenze stampa, poiché non vi era una traduzione nelle lingue dei segni. Così ci siamo

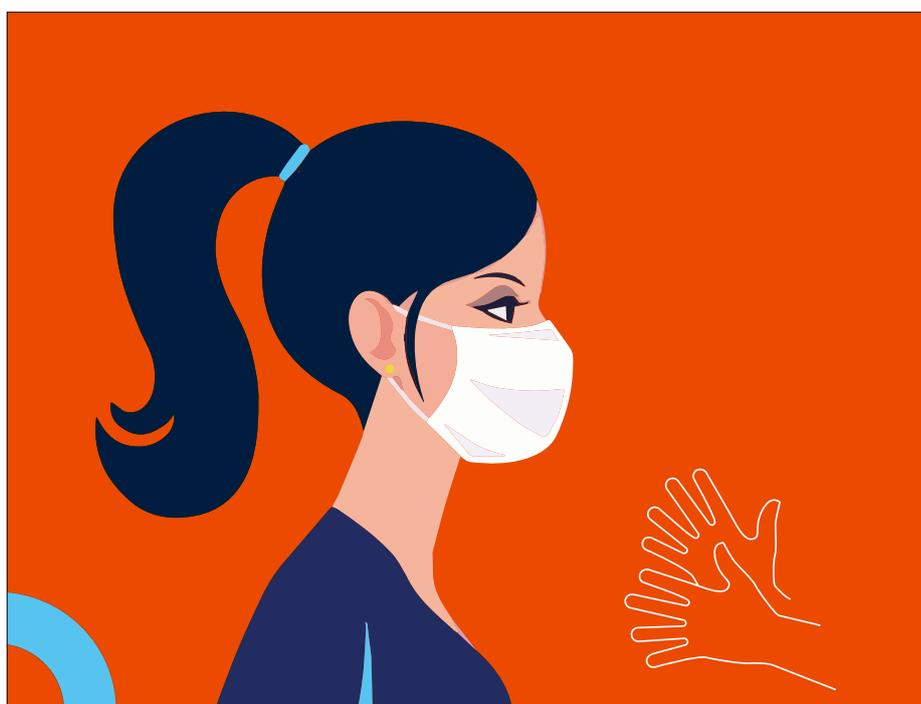
rapidamente attivati. Abbiamo cercato il dialogo con i responsabili, e non solo su Twitter: anche in innumerevoli e-mail e incontri personali abbiamo discusso con le autorità, sensibilizzandole sulle esigenze dei sordi e offrendo il nostro supporto.

Il 19 marzo 2020 abbiamo finalmente ottenuto un risultato. Da allora le conferenze stampa del Consiglio federale sono tradotte dalla SRG SSR in tutte e tre le regioni linguistiche nella rispettiva lingua dei segni e l'UFSP pubblica sul suo sito web i video in lingua dei segni in merito alle misure in vigore per contrastare la diffusione del coronavirus.

Mascherine e comunicazione

L'obbligo di indossare la mascherina ci ha imposto il lancio di una campagna di informazione su larga scala.

Le mascherine nascondono le espressioni facciali e rendono più difficile la comunicazione visiva. L'obbligo di indossare la mascherina ha quindi sollevato numerose domande tra i nostri membri e nei media. Abbiamo dovuto svolgere un importante lavoro d'informazione per fare in modo che le difficoltà per le persone sorde nella loro comunicazione quotidiana fossero ridotte al minimo. Attraverso invii postali, il nostro sito internet, i social network e i comunicati stampa, abbiamo ripetuto instancabilmente lo stesso messaggio: quando è possibile, ricorrere a un interprete, altrimenti abbassare la mascherina se è possibile rispettare le distanze oppure, nel peggiore dei casi, ricorrere alla forma scritta (carta e penna o applicazioni di testo per smartphone).



SONO SORDO.

La prego di abbassare la mascherina se è possibile mantenere le distanze, e di esprimersi chiaramente. Io tengo la mascherina per proteggerla.

GRAZIE!

Il cartellino grazie al quale i sordi possono ricordare agli udenti che è possibile e permesso abbassare brevemente la mascherina per comunicare con loro.

Sensibilizzazione dei datori di lavoro

Solo il 3% di tutti i lavoratori sordi e con disabilità uditive occupa posizioni dirigenziali.

Insieme alla Scuola universitaria professionale di Lucerna abbiamo pubblicato, a fine agosto 2020, il primo studio sulla situazione delle persone sorde e con disabilità uditive nel mercato del lavoro svizzero. Lo studio ha suscitato una grande eco mediatica. I principali risultati e le istruzioni per le aziende sono stati riassunti in un factsheet.

I risultati dello studio hanno mostrato chiaramente che dobbiamo portare avanti intensamente il nostro lavoro di sensibilizzazione dei dirigenti udenti. La maggior parte dei lavoratori sordi occupati, infatti, non sono mai stati promossi nel corso della loro carriera professionale, e questo sebbene abbiano lo stesso livello di istruzione dei lavoratori udenti. Solo il 3% di tutti i lavoratori sordi o con disabilità uditive occupa posizioni dirigenziali.

Basandoci, tra le altre cose, sui risultati dello studio abbiamo sviluppato un toolbox per dirigenti che comprende la guida per lo sviluppo e l'adattamento

delle direttive su diversità e inclusione (vedi immagine). Il toolbox è volto a sostenere e soprattutto sensibilizzare dirigenti e aziende nel reclutamento di persone sorde.

Da settembre 2020 le aziende/istituzioni possono acquistare la Corporate Edition di signwise.ch, un'edizione speciale del programma didattico signwise.ch. Si rilevano le parole e le frasi specifiche del rispettivo settore e in seguito si convertono nella lingua dei segni al fine di consentire la consulenza, la vendita e le prestazioni di

servizio da pari a pari con le persone sorde e con disabilità uditive.

Inoltre, nel novembre 2020 abbiamo potuto tenere un workshop di sensibilizzazione online per circa 135 collaboratori dell'azienda Johnson & Johnson sul tema della lingua dei segni e della cultura dei sordi in ASL e in inglese.

Copertina dello studio sul mercato del lavoro.



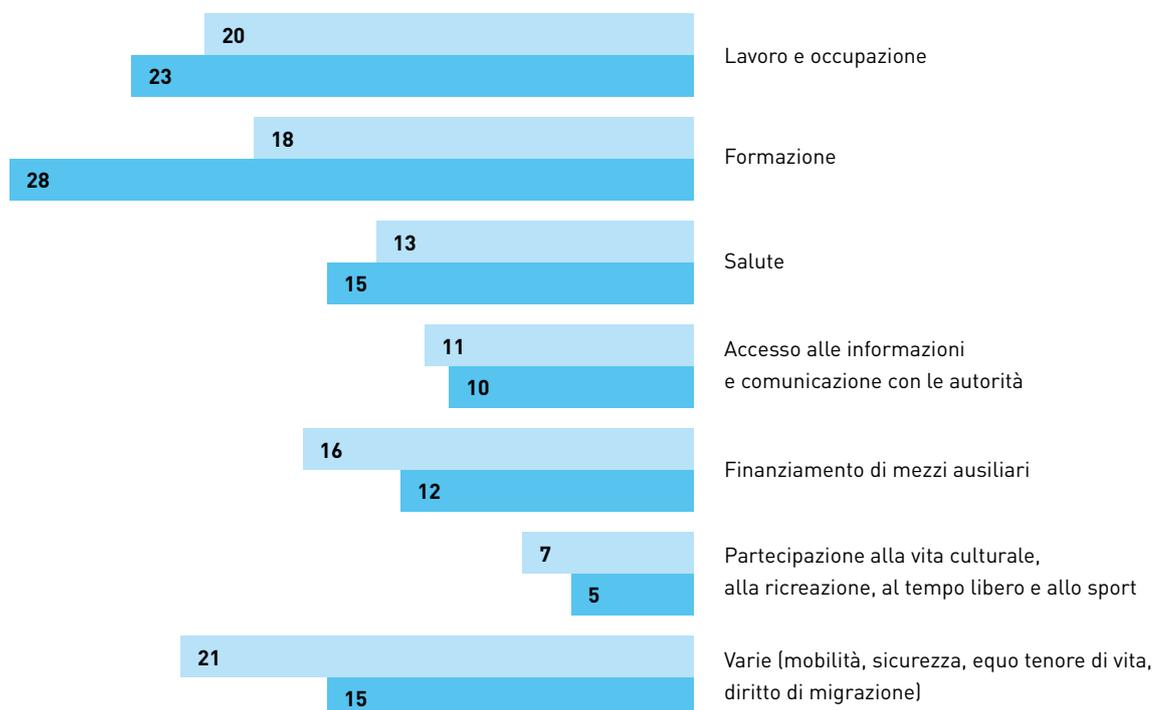
Rapporto sulla discriminazione

Nel 2020 oltre 100 persone sorde sono state oggetto di discriminazione.

Anche nel 2020 abbiamo accompagnato numerose cause giuridiche e raccolto i casi di discriminazione segnalati nel rapporto sulla discriminazione 2020. Ci sono stati segnalati 108 casi di discriminazione. I temi chiave riguardavano l'assegno per grandi invalidi per minorenni con disabilità uditiva, l'accesso alla lingua dei segni per i bambini sordi a partire dalla nascita, gli interpreti di lingua dei segni sul posto di lavoro – e in particolare, in questo contesto, il diritto a ricorrere a interpreti di lingua dei segni per chi percepisce un reddito esiguo nonché per la partecipazione ai corsi di perfezionamento in seno alle aziende. Ci siamo inoltre occupati con regolarità delle offerte accessibili, soprattutto in ambito sanitario, segnatamente in ospedali ma anche per terapie indicate dal punto di vista medico. Intanto siamo riusciti

a conseguire alcuni successi degni di nota. Da un lato, il Tribunale federale ha deciso, in uno dei casi da noi accompagnati, che i costi legati alla disabilità (prestazioni di interpretariato in lingua dei segni) rientrano nel perfezionamento aziendale ai sensi dell'art. 16 cpv. 2 lett. c LAI e che devono quindi essere conteggiati separatamente e non, come ad esempio praticato da alcuni uffici AI, come provvedimento d'integrazione professionale (Bger_8C_257/2020). Sono inoltre stati adeguati i requisiti per l'assegno per grandi invalidi per i minorenni: per far valere tale diritto è determinante, come in passato, la facoltà uditiva non corretta e ora anche la facoltà di parola. E, da ultimo, siamo riusciti a far sì che alcuni Cantoni adempiano al proprio obbligo di sostenere i bambini sordi nella lingua dei segni.

Numero di casi di discriminazione segnalati



Anno 2019 (totale 106 casi)

Anno 2020 (totale 108 casi)

Posare pietre miliari nonostante la pandemia

Un anno di sfide. Eppure i successi non sono mancati: la nuova strategia è stata approvata all'AD.

I compiti principali del comitato direttore consistono nella direzione strategica della Federazione e nel contatto con i membri. Sebbene la pandemia di COVID-19 abbia comportato non poche sfide, siamo comunque riusciti a posare delle pietre miliari.

Se prima le conferenze venivano organizzate a livello regionale, nel 2020 abbiamo optato per una conferenza nazionale a cui hanno partecipato tutti i membri. Abbiamo posto in particolare l'accento sullo scambio tra le regioni beneficiando così di prospettive diverse. Più avanti nel corso dell'anno, la pandemia ci ha costretto a organizzare per la prima volta l'Assemblea dei delegati per corrispondenza. Durante questa memorabile AD, i delegati hanno approvato a grande maggioranza la nuova strategia 2021-2025 della

Federazione. Questa strategia indicherà alla Federazione la strada da intraprendere nei prossimi cinque anni; gli obiettivi che ci siamo prefissati sono ambiziosi, ma siamo certi di poterli raggiungere con l'aiuto dei nostri membri.

Ironicamente, la pandemia ci ha consentito di rendere le lingue dei segni più visibili e vicine alla popolazione. Una causa per cui ci battiamo da anni. Grazie all'ottima collaborazione avviata con la Confederazione e con la Cancelleria federale, siamo riusciti a rendere disponibili in lingua dei segni le informazioni riguardanti la pandemia, sia in televisione sia online. In questo modo la popolazione ha potuto imparare a conoscere le nostre lingue madri. Anche l'obbligo di indossare la mascherina ha contribuito a una sensibilizzazione nei confronti delle nostre richieste.

Interventi di rappresentanza nel 2020

Gennaio

- Evento di networking dell'Associazione svizzera dei genitori di bambini audiolesi ASGBA (partecipazione di Viktor Buser)
- 18ª Conferenza per i sordi nel Cantone di Zurigo (relazione della dott.ssa Tatjana Binggeli, partecipazione di Regula Perrollaz)

Febbraio

- Conferenza nazionale della Federazione (partecipazione dott.ssa Tatjana Binggeli, Regula Perrollaz, Thomas Viguier, Rolande Praplan)

Giugno

- Inaugurazione del libro «Macht Direkte Demokratie» (Il potere della democrazia diretta) dell'organizzazione Publicbeta con contributi di 39 autori dell'ambito politico, scientifico e culturale (partecipazione della dott.ssa Tatjana Binggeli, autrice; co-autrice Annika De Maeyer, non presente)
- Riunione dei presidenti DACH (Germania – Austria – Svizzera): congresso sulla formazione (partecipazione della dott.ssa Tatjana Binggeli)
- Meeting mozione/postulato per il riconoscimento della lingua dei segni nel Canton Berna IGGH, Federazione, PPD (partecipazione della dott.ssa Tatjana Binggeli)

Settembre

- Kofo Lucerna «La situazione legata al coronavirus ha cambiato a tutti la vita, sia privatamente, sia sul posto di lavoro. Ora vogliamo sapere come avete vissuto questi ultimi mesi.» (Tavola rotonda con Regula Perrollaz)

Ottobre

- Piattaforma sulla votazione scritta dell'AD. Organizzazione da parte di sichtbar Zürich (partecipazione di Regula Perrollaz e Mehari Afewerki)

Novembre

- Tavola rotonda con i membri collettivi della Svizzera tedesca (partecipazione della dott.ssa Tatjana Binggeli e di Regula Perrollaz)

Dicembre

- Assemblea dei delegati EUD (partecipazione della dott.ssa Tatjana Binggeli)
- Apparizione televisiva in SRF DOK Einstein della dott.ssa Tatjana Binggeli per la comunità dei sordi

A causa della pandemia di COVID-19 la maggior parte degli eventi è stata annullata o rinviata. Durante la pandemia, la presidente, la dott.ssa Tatjana Binggeli ha partecipato a titolo onorifico ad altri 35 incontri per conto della Federazione e della comunità dei sordi.

Dott.ssa Tatjana
Binggeli, presidente



Regula Perrollaz,
vicepresidente
Svizzera tedesca



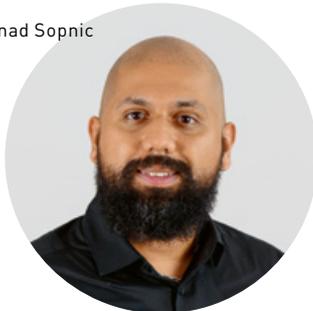
Rolande Praplan,
vicepresidente
Svizzera romanda e
Svizzera italiana



Viktor Buser



Senad Sopnic



Mehari Afewerki



La nostra presidente dott.ssa Tatjana Binggeli ha avuto modo di illustrare, nel corso della trasmissione televisiva Einstein della SRG SSR, cosa significhi la pandemia per le persone con disabilità uditiva e quanto la loro quotidianità ne risenta. In un contributo per il libro Macht Direkte Demokratie (Il potere della democrazia diretta), dott.ssa Tatjana Binggeli e Annika De Maeyer hanno illustrato quanti e quali siano tuttora gli ostacoli per le persone sorde per quanto riguarda l'accesso alle informazioni di carattere politico. Il lavoro da fare per ottenere la piena parità è ancora molto.

Ringraziamo i membri della Federazione per la fiducia dimostrata e per il sostegno dato in questo anno davvero straordinario. Ancora una volta emerge come la solidarietà reciproca faccia tuttora presa e quanto il capitale sociale sia fondamentale per consentire alla Federazione di conseguire ulteriori successi.

Riunioni del comitato direttore al completo: 10 riunioni

Riunioni di lavoro, speciali e singole della presidente:
43 riunioni

Ore di lavoro del comitato direttore

2017: 2573	2019: 4079
2018: 3251	2020: 2272

Dott.ssa Tatjana Binggeli, presidente

dal 2012 membro del comitato direttore
dal 2017 presidente
(da ottobre 2016 a maggio 2017 presidente ad interim)

altre cariche a titolo onorifico:

– dal 2018 membro del comitato direttore di Inclusion Handicap

Attuale attività professionale:

– Medico scientifico
– CEO dello studio medico Sprung Dr. Binggeli

Regula Perrollaz, vicepresidente Svizzera tedesca

dal 2017 membro del comitato direttore
dal 2019 vicepresidente Svizzera tedesca
dal 2019 rappresentante regionale della Svizzera tedesca

altre cariche a titolo onorifico:

– membro del gruppo di lavoro Perfezionamento, Berufsverband Gebärdensprach-Ausbildner

Attuale attività professionale:

– collaboratrice di progetto (fino alla fine di ottobre 2021), ricerca nell'ambito della lingua dei segni presso la HfH

Rolande Praplan, vicepresidente Svizzera romanda/Svizzera italiana

dal 2015 membro del comitato direttore
dal 2019 vicepresidente Svizzera romanda e Svizzera italiana
2015-2019 rappresentante regionale della Svizzera romanda

altre cariche a titolo onorifico:

– dal 2014, membro della commissione cantonale per le persone con disabilità del Canton Vallese

Attuale attività professionale:

– Insegnante presso la scuola des Collines, a Sion, in una classe di bambini sordi
– Collaboratrice presso ABC signes

Viktor Buser

dal 2019 membro del comitato direttore

altre cariche a titolo onorifico:

– dal 2017 membro di direzione dell'Aargauischer Verein für Gehörlosenhilfe (AVfGh)

Attuale attività professionale:

– direttore generale presso Bilingual Basel – Fachstelle für Gehörlose und Hörbehinderte

Senad Sopnic

dal 2020 membro del comitato direttore

Cariche onorifiche:

– dal 2020 presidente dell'Association des Sourds Vaudois

Mehari Afewerki

dal 2020 membro del comitato direttore
dal 2020 rappresentante regionale della Svizzera romanda

Cariche onorifiche:

– dal 2011 presidente della Société des Sourds de Genève
– dal 2017 membro del comitato direttore di LECl

Attività professionale:

– capocuoco

Il coronavirus definisce il 2020

Svizzera tedesca

Il 2020 è cominciato bene, con l'inizio del periodo di pre- stazione UFAS 2020-2023.

La Federazione è riuscita a trasferire i servizi a tre nuovi partner. Nella Svizzera tedesca a rilevare mansioni importanti per il periodo 2020-2023 saranno ora Dima - Verein für Sprache und Integration e Movo, associazione culturale con focus sul teatro e il cinema. Per nostra gioia, sichtbar GEHÖRLOSE ZÜRICH ha deciso di portare avanti la collaborazione. Con l'associazione romanda Association S5, la collaborazione si è allargata a quattro organizzazioni partner. Nei prossimi anni la Federazione intende ampliare ulteriormente i partenariati.

Ad ogni modo, la pandemia da coronavirus ha reso difficile la vita alla Federazione e ai partner contrattuali. A partire da marzo, tutte le consulenze, i punti d'incontro e i corsi programmati sono stati interrotti o annullati. Nessuno si aspettava che nella seconda metà dell'anno i numeri legati al coronavirus sarebbero saliti ancora una volta alle stelle. Settimane e settimane di preparativi in vista di progetti importanti e avvincenti sono state vane. La salute aveva la priorità, ciononostante le disdette, le perdite, le delusioni e le preoccupazioni di carattere finanziario e organizzativo hanno avuto conseguenze gravi per il gruppo target e per le

organizzazioni. Le persone sorde e con disabilità uditiva soffrono ancor più per la mancanza di comunicazione e informazioni e per via della solitudine. Allo stato attuale non sappiamo se sarà possibile recuperare le offerte annullate.

La pandemia ha comportato non solo cancellazioni e incertezze in termini di pianificazione, ma ha rappresentato una sfida concreta anche in termini di organizzazione. Grazie alle soluzioni online sono state create piattaforme di incontro. L'e-learning è diventata una parola comune. Tutte queste possibilità innovative, tuttavia, non sostituiscono il contatto personale. Ma aiutano comunque a mantenere un approccio aperto e flessibile.

Ruedi Graf,
direttore regionale
Svizzera tedesca



Il membro del Gran Consiglio Mohamed Hamdaoui spiega la mozione con IGGH per il riconoscimento della lingua dei segni nel Canton Berna.



Numerosi sordi e udenti hanno dato seguito all'appello di IGGH partecipando alla dimostrazione davanti al municipio per il riconoscimento della lingua dei segni nel Canton Berna.

La collaborazione con i partner regionali della Federazione è un aspetto centrale. La Federazione sostiene i partner con un contributo di coordinamento annuale:

- Fachstelle Information, Beratung für Gehörlose und Hörbehinderte Basel per la regione della Svizzera nordoccidentale
- IGGH Interessengemeinschaft Gehörlose und Hörbehinderte per la regione di Berna
- BFSUG Beratung für Schwerhörige und Gehörlose Zentralschweiz per la regione della Svizzera centrale
- sichtbar GEHÖRLOSE ZÜRICH per la regione di Zurigo

Nell'anno in rassegna, la Federazione non è riuscita a trovare un partner regionale e fornitore di servizi per la Svizzera orientale; ci auguriamo in una riuscita nel 2021 e contiamo per questo sul sostegno di Sonos.

I punti di forza del partner regionali consiste nella rete regionale. Altri ambiti in cui è attiva sono il lavoro di informazione, gli interventi politici e la promozione dell'auto-aiuto.

Vale la pena menzionare le attività seguenti:

- IGGH ha presentato con successo un postulato per il riconoscimento della lingua dei segni nel Canton Berna.
- sichtbar GEHÖRLOSE ZÜRICH collabora attivamente all'attuazione della Convenzione ONU CDPD per il Canton Zurigo.
- BFSUG crea un gruppo di giovani sordi e con disabilità uditiva interessati alla politica.

Parallelamente alla collaborazione con i partner regionali, la Federazione sta attualmente portando avanti o avviando diversi altri progetti.



La storia dei sordi

Il libro «Aus erster Hand» (Di prima mano) racconta la storia dei sordi in Svizzera nel XIX e XX secolo, concentrandosi sugli istituti delle scuole per sordi e sulle conseguenze della marginalizzazione della lingua dei segni sulla vita dei sordi. Fino agli anni '80 la lingua dei segni veniva soppressa nelle scuole. Ciononostante, una vivace cultura dei sordi è riuscita a farsi strada. Il libro racconta per la prima volta in maniera così ampia la storia di queste relazioni mutevoli tra le scuole e i loro alunni, sottolineando in particolare le differenze tra le varie regioni linguistiche svizzere. Un libro affascinante per i lettori interessati alla storia della sordità.

Il libro può essere ordinato nel nostro shop online su sgb-fss.ch/shop.



Congedo dell'ex
direttrice regionale
Elsa Kurz.

Svizzera romanda

Un anno attivo con cambiamenti, risultati e novità

Il 2020 è stato un anno particolare per la sede della Federazione nella Svizzera romanda, che ha subito dei cambiamenti in vista della riorganizzazione delle sedi regionali legata alla nuova strategia 2021-2025. Inoltre, la crisi sanitaria dovuta al COVID-19 ha compromesso lo svolgimento delle attività e ci ha portati a riadattare i nostri servizi. Ciononostante, abbiamo approfittato di questo periodo difficile per rafforzare la nostra rete di contatti con membri collettivi, partner ed esponenti politici, favorendo così il posizionamento strategico della Federazione.

Formazione di insegnanti di lingua dei segni

Nel giugno 2020, dopo un lungo percorso di formazione durato quattro anni, i sette studenti hanno ottenuto il diploma di insegnante di lingua dei segni grazie anche alla nostra politica di incoraggiamento al riconoscimento della professione di insegnante di lingua dei segni. Lo sviluppo della promozione della lingua dei segni è quindi una logica conseguenza, a condizione che l'insegnamento sia affidato a professionisti riconosciuti e diplomati.

Centre les chemin'S (CLC)

Nel 2020, il CLC ha incaricato l'HETS-FR di Friburgo di realizzare uno studio sulla situazione delle persone sorde e dei loro familiari in Svizzera romanda al fine di garantire una migliore accessibilità a tutte le persone sorde. Lo studio è concluso e si sta ora finalizzando il rapporto. Non mancheremo di attuare le nuove misure raccomandate per rispondere ai loro bisogni reali.

La nostra azione politica

Durante la crisi dovuta al COVID-19 abbiamo lavorato insieme a esponenti politici e membri collettivi cantonali per garantire l'accesso all'informazione in lingua dei segni. A tal proposito sono stati organizzati alcuni incontri per proporre delle mozioni da presentare al Gran Consiglio.

Novità concernenti i membri collettivi e solidali

È con immenso piacere che l'Assemblea dei delegati approva l'adesione di tre nuovi membri provenienti dalla regione della Svizzera romanda: l'associazione LECl (membro collettivo), l'associazione ABC (membro collettivo) e BoulevardSanté (membro solidale). Diamo loro il benvenuto nella Federazione.

La Federazione desidera inoltre esprimere la propria riconoscenza ai suoi membri collettivi che hanno dovuto affrontare le difficoltà legate al COVID-19. Nonostante l'emergenza, siamo riusciti a trovare delle soluzioni per superare gli ostacoli posti dalla crisi sanitaria, ad esempio svolgendo numerose riunioni e attività online. L'impegno di ogni membro collettivo è prezioso perché ci consente di portare avanti le nostre iniziative seguendo la visione della Federazione.

Stéphane Beyeler,
direttore regionale
Svizzera romanda



Svizzera italiana

Affrontare le sfide

In questo anno particolare, segnato dalla pandemia, abbiamo potuto iniziare o portare a termine alcuni importanti progetti. Internamente, siamo stati in grado di ristrutturare il nostro ufficio che si presenta ora ampio e luminoso in modo da poter lavorare in modo ancora più efficiente. E nonostante il coronavirus siamo stati in grado di erogare i nostri corsi e servizi.

Ristrutturazione dell'ufficio

Nel 2020 siamo stati in grado di abbattere le pareti costrittive del vecchio ufficio e di utilizzare al meglio lo spazio disponibile. La ristrutturazione ci permette ora di comunicare senza ostacoli e grazie ad una nuova infrastruttura è ora possibile produrre registrazioni video professionali. Questo ci aiuterà in futuro a produrre video in lingua dei segni ancora più velocemente e a dare ai sordi un accesso di qualità alle informazioni.

Corsi

Nell'ambito dei corsi, il 2020 è stato molto turbolento. Abbiamo interrotto la collaborazione con la Scuola Club Migros in Ticino e siamo stati posti di fronte alla sfida di trovare una soluzione. Questo non solo per i corsi di lingua dei segni, ma anche per la formazione degli interpreti di lingua dei segni. Nel servizio cantonale per l'educazione, Corsi per Adulti, abbiamo infine trovato un partner motivato e disposto ad offrire i corsi LIS in modo professionale e ad un prezzo accessibile. Un compito più difficile è stato garantire la continuità della formazione degli interpreti, necessari

per garantire il servizio di interpretariato sul territorio. Grazie al team motivato della Federazione dei sordi e al sostegno degli sponsor, abbiamo potuto elaborare un programma di formazione di qualità e quindi assumere e garantire noi stessi la formazione.

Alexandra Nötzli,
direttrice regionale per
la Svizzera italiana



Registrazione video
con la nuova
infrastruttura.



Membri/Partner

Membri collettivi

Svizzera tedesca

Aargauischer Verein für Gehörlosenhilfe
Bernischer Verein für Gehörlosenhilfe
Berufsvereinigung der GebärdensprachlehrerInnen und GebärdensprachausbilderInnen
Bündner Gehörlosenverein
Bündner Hilfsverein für Gehörlose
Christliche Gehörlosen-Gemeinschaft der Schweiz
DIMA Verein für Sprache und Integration
Gehörlosen-Fürsorgeverein der Region Basel
Gehörlosen Club St. Gallen Sport & Kultur
Gehörlosen Kultur Verein Liechtenstein
Gehörlosen Sport- & Kulturverein Winterthur
Gehörlosen Sportclub Aarau
Gehörlosen Sporting Olten
Gehörlosen Sportverein beider Basel
Gehörlosen- und Sportverein Zürich
Gehörlosen-Verein Basel 1912
Gehörlosenverein Berghaus Tristel Elm, GL
Gehörlosenverein Bern
Genossenschaft Fontana Passugg
Gesellschaft der Gehörlosen Schaffhausen
IGGH Interessengemeinschaft Gehörlose und Hörbehinderte
Innerschweiz. Gehörlosen- u. Sportverein Luzern
MUX Verein für Musik und Gebärdensprache
procom Fondazione di aiuto alla comunicazione per sordi
Schweizerischer Schachverband für Hörbehinderte
Sek3 Oberstufe für Gehörlose und Schwerhörige
signX
SOGS Schweizerische Ökumenische Arbeitsgemeinschaft für Gehörlosen- und Schwerhörigenseelsorge
Fondazione Hirzelheim
Fondazione Schloss Turbenthal
Fondazione Treffpunkt der Gehörlosen
Fondazione Uetendorfberg
UCBCIECHI Unione Centrale svizzera per il bene dei ciechi
Thurgauer Gehörlosenverein TGGV
Trägerverein Berufsintegration PLUS der Beratungsstelle für Schwerhörige und Gehörlose Zentralschweiz
Verein movo
VIPSY
Zürcher Fürsorgeverein für Gehörlose

Svizzera romanda

ABC signes
ASRLS Ass. Suisse Romande langue des signes
Association C'est un signe
Association des Sourds Vaudois
Association Dico LSF de Suisse Romande
Association Fribourgeoise de la langue des signes
Association S5
BoulevardSanté Sàrl
GERSAM
GOEDARDS
LECI
Société des Sourds de Fribourg
Société des Sourds de Genève
Société des Sourds de Neuchâtel
Société des Sourds du Jura
Société des Sourds du Valais
Swiss Deaf Youth

Svizzera italiana

Società Silenziosa Ticinese dei Sordi

Relazioni

Affiliazioni

avanti donne, Interessenvertretung Frauen und Mädchen mit Behinderung
 AGILE.CH Le organizzazioni di persone con handicap
 European Society for Mental Health and Deafness ESMHD
 European Union of the Deaf EUD
 humanrights.ch
 Inclusion Handicap, associazione mantello svizzera delle organizzazioni per disabili
 Piattaforma delle ONG svizzere per i diritti umani
 Piattaforma Agenda 2030
 Verbandsmanagement Institut VMI, Università di Friburgo
 World Federation of the Deaf WFD

Collaborazioni

Amt für Soziales Kanton St. Gallen
 Association romande des interprètes de langue des signes
 Association Suisse pour le Langage Parlé Complété
 Associazione Ticinese Deboli d'Udito ATiDU
 Bellinzona Channel
 Beratung für Schwerhörige und Gehörlose BSFUG
 Berufsfachschule für Lernende mit Hör- und Kommunikationsbehinderung BSFH
 Berufsvereinigung der GebärdensprachdolmetscherInnen deutsche Schweiz
 Büro für Bildungsfragen bfb
 Ufficio federale della protezione della popolazione
 Centres romands d'implants cochléaires
 Città di Lugano
 Départements de l'action sociale des cantons suisses romands
 Forum di dialogo Formazione professionale 2030 USS + Travail Suisse
 Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Canton Ticino
 Directions des enseignements spécialisés et des écoles pour enfants sourds des cantons suisses romands
 Ecole d'études sociales et pédagogiques
 European Disability Forum EDF
 Ufficio federale per le pari opportunità delle persone con disabilità
 Fachstelle Bilinguale Bildung Graubünden FsB
 Fachstelle Information, Beratung und Dienste für Gehörlose und Hörbehinderte Basel
 Fédération genevoise des associations des personnes handicapées et de leurs proches
 Fondazione «Accesso per tutti»
 Fondation a Capella
 Fondation Genevoise des Sourds
 Fondazione Zewo
 Forum écoute
 Forum Handicap Neuchâtel
 Groupe Romand des Professionnels de la Surdit  GRPS
 Haute école de pédagogie, Vaud
 Heilpädagogisches Zentrum Münchenbuchsee
 Humboldt-Universität zu Berlin
 Interessengemeinschaft Gehörlose und Hörbehinderte IGGH
 Interkantonale Hochschule für Heilpädagogik Zürich HfH
 Interpreti in Lingua dei Segni della Svizzera Italiana ILISSI
 Institut für Finanzdienstleistungen Zug IFZ, Hochschule Luzern
 Istituto delle assicurazioni sociali
 Kultur Inklusiv
 LAC Lugano
 Les Services sociaux suisses romands de Pro Infirmis, Emera et AGM
 Manimundo
 MedSigne
 Scuole Club Migros Svizzera orientale, Zurigo e Berna
 Museo della Val Verzasca
 Office de l'assurance-invalidité pour le canton de Vaud
 Pro Audito Schweiz
 Procap
 Pro Infirmis
 PSY Promotion
 SBB/CFF/FFS
 Associazione svizzera dei genitori di bambini audilesi ASGBA
 Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana SUSPI
 Sek3 Oberstufen für Gehörlose und Schwerhörige
 Service de la prévoyance et de l'aide sociale du canton Vaud
 sichtbar GEHÖRLOSE ZÜRICH
 SRG SSR
 Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI
 Swiss Deaf Sport SDS
 SWISS TXT Teletext Suisse SA
 Swisscom
 Sezione della pedagogia speciale, Canton Ticino
 UNITAS Associazione ciechi e ipovedenti
 Universität Basel
 Université de Genève
 Verlag Fingershop.ch
 Ville de Lausanne
 Zentrum für Gehör und Sprache Zürich
 Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften ZHAW

Grazie!

Due terzi dei nostri ricavi sono donazioni: il nostro lavoro è reso possibile solo grazie a questo prezioso aiuto.

Donatori privati

Nel 2020, anno del tutto straordinario, decine di migliaia di donatori, membri sostenitori, padrini e madrine ci hanno sostenuto nuovamente con i loro contributi. Grande o piccola che fosse, ogni singola donazione ha contribuito a farci raggiungere a fine anno la notevole somma di oltre CHF 5,4 mio. Questo aiuto contribuisce in maniera determinante a farci portare avanti il nostro importante lavoro per le persone con una disabilità uditiva. Un grande ringraziamento di cuore va a tutte le persone di ogni parte della Svizzera che lo hanno reso possibile.

Lasciti testamentari

A commuoverci particolarmente sono le persone che ci sostengono anche dopo la morte. Nel loro testamento menzionano la Federazione, a cui destinano un lascito o un'eredità. Ci regalano ogni volta un segno speciale di fiducia. Queste persone ci dimostrano anche che hanno disposto con cura la loro eredità e deciso autonomamente la destinazione del loro lascito.

Nel 2020 la Federazione ha pubblicato, a titolo di piccola guida, un nuovo opuscolo sui lasciti per regolare la propria successione (vedi immagine in basso a destra). In maniera semplice e chiara vi si trovano riassunti i principali punti da osservare nella redazione di un testamento.

Fondazioni e istituzioni

Anche fondazioni, istituzioni e associazioni sostengono ogni anno la Federazione aiutandola ad attuare i suoi diversi progetti e le varie offerte per le persone con una disabilità uditiva e le loro famiglie. Grazie a questi aiuti finanziari, perlopiù mirati, è stato possibile avviare o attuare diversi progetti incentrati sulla lingua dei segni, sull'educazione precoce dei bambini sordi e sull'empowerment di giovani e giovani adulti con una disabilità uditiva.



Di persona, per posta oppure online: sensibilizziamo i nostri numerosi donatori in tutta la Svizzera in italiano, francese e tedesco.

Un enorme ringraziamento va a tutte queste fondazioni e istituzioni, e naturalmente anche a tutti coloro che non desiderano essere citati per nome:

Armin und Heidi Späni Stiftung
 Christian Bachschuster Stiftung
 Fondation Gandur pour la Jeunesse
 Fondation Helga et Victor Bodifée
 Fondation Juchum
 Fondation La Colombe
 Fondation Philanthropie
 Fondazione Pasquale Lucchini
 Inclusione Andicap Ticino
 Jürg Walter-Meier-Stiftung
 Keller Rain Stiftung
 Krokop Stiftung
 Margareth Ursula Ladurner-Stiftung
 Pestalozzi Heritage Foundation
 Renzo und Silvana Rezzonico-Stiftung
 Roches-Utiger Stiftung
 Rotary Club d'Aubonne
 Stiftung Carl und Elise Elsener
 Stiftung Denk an mich
 Stiftung «Perspektiven»
 Stiftung Recht Auf Wohnen
 Tritan Foundation
 Verein Frauen Herznach-Ueken



I vari dossier incentrati su temi specifici offrono alle fondazioni che ci sostengono una panoramica dettagliata del nostro lavoro: un ausilio decisionale importante per i membri del Consiglio di fondazione.

Perché includere la Federazione nel proprio testamento? Nell'opuscolo si possono leggere diverse opinioni in merito.

Per maggiori informazioni e ordinazioni:
www.sgb-fss.ch/it/donazioni/lasciti



Conto annuale

Nell'anno in rassegna, la Federazione Svizzera dei Sordi è stata interessata da due eventi straordinari.

Rendiconto finanziario

Nell'anno in rassegna, la Federazione Svizzera dei Sordi è stata interessata da due eventi straordinari. Al termine del periodo di prestazione UFAS 2015-2019, la Federazione è tenuta a versare all'UFAS un rimborso pari a CHF 570 000: cumulati, i servizi prestati durante il periodo in questione sono stati infatti troppo pochi. Inoltre, nel 2020 – anno della pandemia da coronavirus – molti eventi sono stati annullati o rinviati a causa delle misure di protezione adottate per contrastare la diffusione del virus. Per questo motivo la Federazione ha effettuato un accantonamento pari a CHF 220 000.

Grazie al fondo di fluttuazione costituito all'interno del capitale dell'organizzazione proprio per far fronte a situazioni straordinarie di questo tipo, la salute finanziaria della Federazione non risulta comunque intaccata. La pianificazione finanziaria strategica attuata consapevolmente si è rivelata lungimirante in un anno difficile come questo!

Spese di progetto

Le spese di progetto indicano i costi che servono all'implementazione fattiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi organizzativi della Federazione. Nell'anno d'esercizio 2020, la percentuale delle spese di progetto rispetto alle spese globali è pari al 62,9% dopo la ripartizione del tempo di lavoro, il che corrisponde ad un aumento del 7,2% rispetto all'anno precedente.

Spese della ricerca fondi ottimizzate

Attraverso le spese della ricerca di fondi, la Federazione genera i guadagni necessari all'attuazione delle proprie strategie e alla realizzazione dei progetti volti a migliorare le condizioni di vita dei sordi. Nell'esercizio 2020, la quota delle spese per la ricerca di fondi sul totale delle spese è stata del 21,1 per cento dopo la ripartizione del tempo di lavoro. In seguito agli investimenti nella ricerca di fondi, le spese sono aumentate dell'9,4 per cento rispetto all'anno precedente.

Accounting | Audit
Tax and Legal | Consulting
IT Solution

OBT

Relazione dell'ufficio di revisione sulla revisione limitata al Comitato dei Delegati della Federazione Svizzera dei Sordi SGB-FSS Zurigo

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale (bilancio, conto economico, allegato, conto dei flussi monetari e conto sulla modifica del capitale) della Federazione Svizzera dei Sordi SGB-FSS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In accordo con Swiss GAAP FER 21 i dati nell'ambito del rapporto di attività non rientrano nell'orario compito di verifica dell'Ufficio di revisione.

Il comitato direttore è responsabile dell'allestimento del conto annuale conformemente a Swiss GAAP FER, alle disposizioni legali e statutarie, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

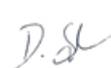
La nostra revisione è stata svolta conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'organizzazione sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il conto annuale non trasmetta un'immagine corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e relativa ai profitti dell'organizzazione conformemente a Swiss GAAP FER e non sia conforme alle disposizioni legali e statutarie.

OBT AG



Daniel Schweizer
perito revisore abilitato
revisore dirigente



Dominik Suter

Zurigo, 29 marzo 2021

- conto annuale 2020 (bilancio, conto economico, allegato, conto dei flussi monetari e conto sulla modifica del capitale)

MEMBER OF
bakertilly
INTERNATIONAL

EXPERT
GROUP
CERTIFIED COMPANY

OBT AG | Hardturmstrasse 120 | 8005 Zurigo
T +41 44 278 45 00 | www.obt.ch

Relazione dell'ufficio di revisione.

Bilancio

	31.12.2020	31.12.2019
	CHF	CHF
Mezzi liquidi	1 089 997	1 187 977
Titoli	8 675 583	9 160 243
Crediti	200 651	274 478
Rimanenze	11 980	11 930
Ratei e risconti attivi a favore di terzi	378 711	364 262
Totale attivi circolanti	10 356 922	10 998 890
Immobilizzi finanziari	163 786	227 592
Immobilizzi materiali	200 810	119 507
Strutturazione locatario	9 800	128 600
Totale attivi immobilizzati	374 396	475 699
Totale attivi	10 731 318	11 474 589
Debiti	340 651	267 435
Ratei e risconti passivi a favore di organizzazioni	3 000	16 772
Ratei e risconti passivi a favore di terzi	922 529	579 183
Riserva per rischi a breve termine	220 000	-
Totale capitale di terzi a breve termine	1 486 180	863 390
Capitale di terzi a lungo termine	152 686	205 139
Capitale dei fondi (assegnati)	456 198	502 546
Capitale libero	1 483 962	1 477 599
Capitale vincolato	7 263 759	8 419 552
Risultato del periodo	-111 467	6 363
Totale capitale dell'organizzazione	8 636 254	9 903 514
Totale passivi	10 731 318	11 474 589

Spiegazioni al bilancio

	31.12.2020		31.12.2019	
	CHF		CHF	
Obbligazioni e simili	4 433 194	51 %	4 902 085	53 %
Azioni e simili	2 647 442	31 %	2 810 708	31 %
Immobil Svizzera indiretto	1 594 947	18 %	1 447 450	16 %
Totale titoli	8 675 583	100 %	9 160 243	100 %
Riserva per rischi UFAS	220 000	100 %	-	0 %
Totale riserva per rischi a breve termine	220 000	100 %	-	0 %
Partecipazione alla coop. Fontana Passugg	11 000	7 %	11 000	5 %
Partecipazione alla coop. Gehörlosenhilfe Zürich	100	0 %	100	0 %
Partecipazione alla coop. GHE-CES Wald	-	0 %	2 250	1 %
Prestito SPAS Cantonale Vaudoise	152 686	93 %	214 242	94 %
Totale immobilizzazioni finanziarie	163 786	100 %	227 592	100 %
Credito Banque Cantonale Vaudoise	152 686	100 %	205 139	100 %
Totale capitale di terzi a lungo termine	152 686	100 %	205 139	100 %

Rendiconto finanziario

	2020	2019
	CHF	CHF
Risultato prima delle variazioni dei fondi	-1 313 608	-401 080
Ammortamento beni immobili/strutturazione locatario	252 695	165 296
Variazione dei crediti	73 828	4 270
Variazione delle rimanenze	-50	-2 410
Variazione dei ratei e risconti attivi	-14 449	184 343
Variazione dei debiti a breve termine	73 216	134 549
Variazione dei ratei e risconti passivi	329 574	84 488
Variazione delle riserve per rischi a breve termine	220 000	-
Variazione risultati senza incidenza sul flusso dei fondi	-246 107	-196 503
Flusso finanziario risultante dall'attività operativa	-624 901	-27 047
Investimenti titoli	-1 153 933	-10 233 742
Disinvestimenti titoli	1 884 700	9 984 836
Disinvestimenti immobilizzi finanziari	63 806	50 957
Investimenti immobilizzi materiali	-215 199	-34 796
Flusso finanziario risultante dall'attività d'investimento	579 374	-232 745
Variazione di debiti finanziari a lunga scadenza	-52 453	-50 956
Flusso finanziario risultante dall'attività di finanziamento	-52 453	-50 956
Variazione dei mezzi liquidi	-97 980	-310 748
Saldo mezzi liquidi al 1° gennaio	1 187 977	1 498 725
Saldo mezzi liquidi al 31 dicembre	1 089 997	1 187 977

Prospetto della variazione del capitale

	Valore al 31.12.2019	Attribuzioni	Impiego	Valore al 31.12.2020
	CHF	CHF	CHF	CHF
Capitale vincolato				
Riserva d'emergenza	3 100 000	-	-	3 100 000
Riserva di fluttuazione	840 000	-	-574 717	265 283
Riserva strategica	4 395 376	-	-604 500	3 790 876
Progetti regionali	29 281	39 092	-29 281	39 092
Progetti di membri	54 895	68 507	-54 895	68 507
Capitale libero	1 477 600	6 363		1 483 963
Risultato del periodo	6 363	-111 467	-6 363	-111 467
Totale capitale dell'organizzazione	9 903 515	2 495	-1 269 756	8 636 254
Fondi Svizzera tedesca				
Fondo lascito Hörni	139 630	-	-44 100	95 530
Fondi Svizzera romanda				
Fondo sostegno alle organizzazioni	6 312	-	-	6 312
Fondo formazione ILS	7 352	-	-7 352	-
Fondo Centre les chemain'S	115 140	38 148	-37 629	115 659
Fondo Petit-Saconnex pour projets GE	6 612	-	-	6 612
Fondo per l'apprendimento precoce	15 000	10 000	-	25 000
Fonds Loterie Romande (formazione per specialisti in lingua dei segni, FAGS)	37 500	-	-37 500	-
Fondi svizzeri				
Fondo Corso di formazione per formatori in LS	155 000	-	-	155 000
Fondo Bilinguismo	20 000	-	-20 000	-
Fondo Empowerment	-	10 500	-	10 500
Fondo Family Package	-	250 885	-209 300	41 585
Totale capitale dei fondi (assegnati)	502 546	309 533	-355 881	456 198

Conto economico

	2020	2019
	CHF	CHF
Doni	5 449 789	5 427 284
Lasciti	20 200	88 356
Contributi di fondazioni	268 882	351 449
Quota sociale membri	24 360	27 490
Totale ricavi ricerca fondi	5 763 231	5 894 579
Sovvenzioni	2 992 542	3 223 023
Rimborso Sovvenzioni	-574 717	-
Ricavi da prestazioni e servizi	298 934	509 343
Abbonamenti	29 811	35 249
Ricavi da vendite	27 398	43 012
Perdita sui crediti	2 128	-903
Totale ricavi prestazioni e servizi	2 776 096	3 819 724
Totale altri ricavi	28 739	11 819
Totale ricavi	8 568 066	9 726 122
Collette	-1 607 784	-2 546 038
Spese di porto delle collette	-281 098	-434 318
Spese bancarie delle collette	-13 507	-14 078
Totale del costi delle collette	-1 902 389	-2 994 434
Sotto contratti di prestazione	-413 447	-295 408
Costi da prestazioni e servizi	-1 326 507	-1 227 239
Contributi ad altre organizzazioni	-394 080	-379 359
Costi del materiale	-16 523	-18 256
Totale costi delle prestazioni e servizi	-2 150 557	-1 920 262
Spese del personale	-4 930 128	-5 084 212
Spese di rappresentanza	-76 427	-161 946
Affitto e oneri locativi	-421 188	-422 365
Spese di manutenzione e rinnovamento	-29 577	-27 484
Assicurazioni, canone, tasse	-16 961	-14 949
Costi amministrativi e informatici	-446 628	-430 749
Spese relazioni pubbliche	-	-652
Ammortamento dei beni immobili/strutturazione locatario	-252 695	-165 296
Totale costi di gestione	-6 173 604	-6 307 653
Totale costi	-10 226 550	-11 222 349
Risultato intermedio 1	-1 658 484	-1 496 227
Ricavi finanziari	764 612	1 174 832
Costi finanziari	-419 736	-71 408
Totale risultato finanziario	344 876	1 103 424
Ricavi straordinari	-	-
Costi straordinari	-	-8 277
Totale risultato straordinari	-	-8 277
Risultato intermedio 2	-1 313 608	-401 080
Attribuzione ai fondi assegnati	-309 533	-179 294
Impiego ai fondi assegnati	355 881	20 000
Totale variazione del capitale dei fondi	46 348	-159 294
Risultato prima dell'attribuzione del capitale organizzativo	-1 267 260	-560 374
Variazione del capitale vincolato	1 155 793	566 737
Risultato dopo l'attribuzione del capitale organizzativo	-111 467	6 363

Ammortamenti

	Informatica	Mobilio uffici	Totale immobilizzazioni materiali	Totale strutturazione locatario
	CHF	CHF	CHF	CHF
Valore al 1.1.2020	36 698	82 809	119 507	128 600
Investimenti	184 069	-	184 069	31 130
Dismissioni	-	-	-	-
Totale	220 767	82 809	303 576	159 730
Ammortamenti	-82 064	-20 702	-102 766	-149 930
Valore al 31.12.2020	138 703	62 107	200 810	9 800
Valore al 1.1.2019	43 080	88 127	131 207	247 400
Investimenti	18 083	16 713	34 796	-
Dismissioni	-	-	-	-
Totale	61 163	104 840	166 003	247 400
Ammortamenti	-24 465	-22 031	-46 496	-118 800
Valore al 31.12.2019	36 698	82 809	119 507	128 600

Dettagli costi di gestione

[Conforme ai requisiti metodologici della ZEW0]

*Ripartizione rispetto al tempo lavorativo

	Costi progetti	Costi amministrativi	Ricerca fondi	Totale secondo contabilità
	CHF	CHF	CHF	CHF
2020				
Spese del personale *	3 430 607	1 292 946	206 575	4 930 128
Spese di rappresentanza*	53 181	20 043	3 202	76 427
Spese locali*	293 082	110 458	17 648	421 188
Manutenzione*	20 581	7 757	1 239	29 577
Assicurazioni	-	16 961	-	16 961
Amministrazione*	310 784	117 130	18 714	446 628
Relazioni pubbliche	-	-	-	-
Ammortamento*	175 837	66 270	10 588	252 695
Costi diretti	2 150 557	-	1 902 389	4 052 946
Totale	6 434 629	1 631 566	2 160 356	10 226 550
	62,9%	16,0%	21,1%	100%

	Costi progetti	Costi amministrativi	Ricerca fondi	Totale secondo contabilità
	CHF	CHF	CHF	CHF
2019				
Spese del personale *	3 495 437	1 243 007	345 768	5 084 212
Spese di rappresentanza*	111 339	39 593	11 014	161 946
Spese locali*	290 379	103 261	28 724	422 365
Manutenzione*	18 895	6 719	1 869	27 484
Assicurazioni	-	14 949	-	14 949
Amministrazione*	296 143	105 311	29 294	430 749
Relazioni pubbliche	-	652	-	652
Ammortamento*	113 642	40 412	11 241	165 296
Costi diretti	1 920 262	-	2 994 434	4 914 696
Totale	6 246 099	1 553 905	3 422 345	11 222 349
	55,7%	13,8%	30,5%	100%

Allegato 31 dicembre 2020

Presentazione del bilancio

La presentazione del bilancio 2020 consolidato, comprese le cifre dell'anno precedente, è conforme a Swiss GAAP FER fondamentali (1-6) e Swiss GAAP FER 21. Il conto è stabilito in conformità delle norme previste dalla legge svizzera, e in particolare dagli articoli relativi alla contabilità commerciale e alla presentazione dei conti (articoli 957 a 962 CO). La Federazione Svizzera dei Sordi è un'associazione con sede a Zurigo.

Numero dei posti di lavoro equivalenti a tempo pieno (ETP)

Il numero dei posti ETP durante l'esercizio esaminato e l'anno precedente è inferiore a 50.

Valutazione e redazione del bilancio

Figurano a bilancio le acquisizioni a lungo termine che superano CHF 10 000. L'ammortamento si effettua sulla base di una stima conservativa della loro durata. Mezzi liquidi, crediti e debiti in valuta estera vengono valutati in base al valore del cambio al giorno di riferimento del bilancio.

Titoli

Gli investimenti del capitale di basano sul regolamento degli investimenti di febbraio 2018. Il limite degli investimenti è conforme e definito in OPP2. Il CS (Credit Suisse) ha ricevuto il mandato di gestire il capitale ed è quindi anche responsabile della selezione dei titoli. La valutazione dei titoli avviene in base al valore del cambio al giorno di riferimento del bilancio.

Strutturazione a carico del locatario

I nuovi locali della sede di Zurigo sono stati strutturati e adattati nel corso della primavera 2016. I relativi costi sono iscritti al bilancio dopo deduzione dei dovuti ammortamenti economici. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare su una durata di 57 mesi (durata minima del contratto: 31.1.2021).

Nel 2020 sono state apportate migliorie da parte del locatario presso la sede di Lugano. Le migliorie sono state attivate e subito dedotte considerato il termine di disdetta di 6 mesi per il contratto di locazione.

Debiti

I debiti nei confronti di organizzazioni vicine al 31.12.2020 sono pari a CHF 12 650 (anno precedente: CHF 36 915)

Debiti di locazione residui da oltre un anno (CHF)

	2020	2019
Räffelstrasse 24, 8045 Zürich	909 977	1 069 793
Avenue des Baumettes 13, 1020 Renens	154 980	223 860
Avenue des Baumettes 15, 1020 Renens	119 880	173 160
Passage Saint-François 12, 1003 Lausanne	559 097	646 229

Debiti non iscritti al bilancio

Il contributo dell'Al alle prestazioni di cui all'art. 74 LAI ha una destinazione vincolata. Al momento della chiusura del

conto annuale non era ancora chiaro se e in quale misura occorre versare mezzi in un fondo conformemente all'art. 74 LAI.

Prospetto della variazione del capitale

Il prelievo dal capitale organizzativo approvato dal Comitato direttore della Federazione per il finanziamento di progetti temporanei è stato prelevato dalle riserve strategiche.

Entrate dedicate (CHF)	2020	2019
Donazioni	250 885	251 132
Lasciti	-	-
Contributi delle organizzazioni	261 282	318 630

Contributi pubblici

A seguito del numero inferiore del previsto di prestazioni cumulate nel periodo di prestazione UFAS 2015-2018/2019, la Federazione è tenuta a rimborsare all'UFAS un importo pari a CHF 574 717. Ciò è da ricondurre da un lato al fatto che la Federazione ha iniziato a esternalizzare sempre più i corsi di lingua dei segni affidandoli a partner esterni a seguito delle comunicazioni dell'UFAS in merito alla possibile non presa a carico dei costi per tali corsi; dall'altro, al fatto che nel periodo di prestazione corrente l'UFAS non ha consentito di stipulare nuovi sotto contratti. Non abbiamo pertanto potuto siglare contratti con nuovi partner per l'attuazione delle prestazioni.

Per il nuovo periodo di prestazione, i contratti sono stati modificati in maniera tale da soddisfare il differente profilo di prestazioni.

In ogni caso, nel 2020 la Federazione è stata costretta ad annullare o rinviare molti eventi a causa del coronavirus. Per questo motivo è stato registrato un ulteriore accantonamento di CHF 220 000.

Indennità dei membri del Comitato direttore (organo di gestione supremo)

Le spese inerenti all'attività del Comitato direttore quali gettoni di presenza e spese forfetarie sono rimborsate secondo il regolamento del 1.7.2015 e elencate qui.

Indennità e spese forfetarie dei membri del Comitato direttore per riunioni e attività di rappresentanza (CHF)	2020	2019
Presidente Dr. Tatjana Binggeli (884 ore / 1563 ore)	8 500	16 100
Vicepresidente Frédérique Palama (0 ore / 237 ore)	-	2 200
Vicepresidente Regula Perrollaz (604 ore / 786 ore)	6 400	8 300
Vicepresidente Rolande Praplan (477 ore / 894 ore)	5 000	7 400
Membro CD Afewerki Mehari (93 ore / 0 ore)	1 900	-
Membro CD Viktor Buser (165 ore / 208 ore)	3 600	3 300
Membro CD Senad Sopnic (50 ore / 0 ore)	1 000	-
Membro CD Thomas Viguier (0 ore / 388 ore)	-	3 400
Total	26 400	40 700

Finanze/Conto annuale

Oltre alle indennità per i loro compiti in seno al Comitato direttore, i membri del CD percepiscono le seguenti indennità per ulteriori attività, in particolare quella di insegnanti di lingua dei segni.

Indennità dei membri del Comitato direttore per altre attività (CHF)	2020	2019
Membro CD Rolande Praplan (0 ore / 31 ore)	-	1 023
Membro CD Senad Sopnic (10 ore / 0 ore)	500	-
Totale	500	1 023

Indennizzi ai membri della direzione (CHF)	2020	2019
Importo globale delle indennità (ETP: 5.6 / ETP: 5.8)	648 164	656 797

Organizzazioni vicine.

Membri collettivi

Valore delle transazioni con organizzazioni vicine.

La SGB-FSS realizza prestazioni per l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS). Esse sono definite in un contratto per la concessione di aiuti finanziari (CCAF).

Le seguenti organizzazioni ne rilevano una parte come subcontratto:

Subcontraente (CHF)	2020	2019
Association S5, Genève	62 314	-
DIMA, Verein für Sprache und Integration, Zürich	36 410	-
Stiftung Treffpunkt der Gehörlosen Zürich (TdG)	295 423	295 408
Verein movo, Winterthur	19 500	-
Totale	413 647	295 408

La SGB-FSS accorda un sostegno finanziario a vari membri collettivi per la realizzazione di progetti e destina ad essi una parte delle entrate derivanti dalla ricerca fondi (2020: CHF 323 581 / 2019: CHF 349 259).

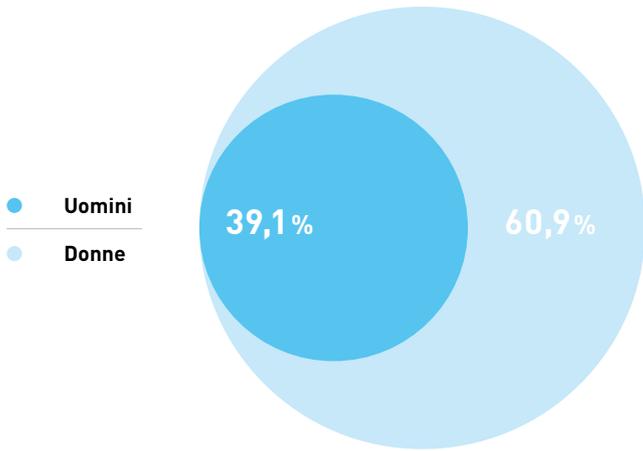
Con le seguenti organizzazioni sussistono degli accordi di prestazione:

- Gehörlosenfürsorgeverein der Region Basel
- IGGH, Interessengemeinschaft Gehörlose und Hörbehinderte, Berna
- Stiftung Treffpunkt der Gehörlosen, Zurigo (TdG)
- Trägerverein Integration Schwerhörige und Gehörlose, Lucerna

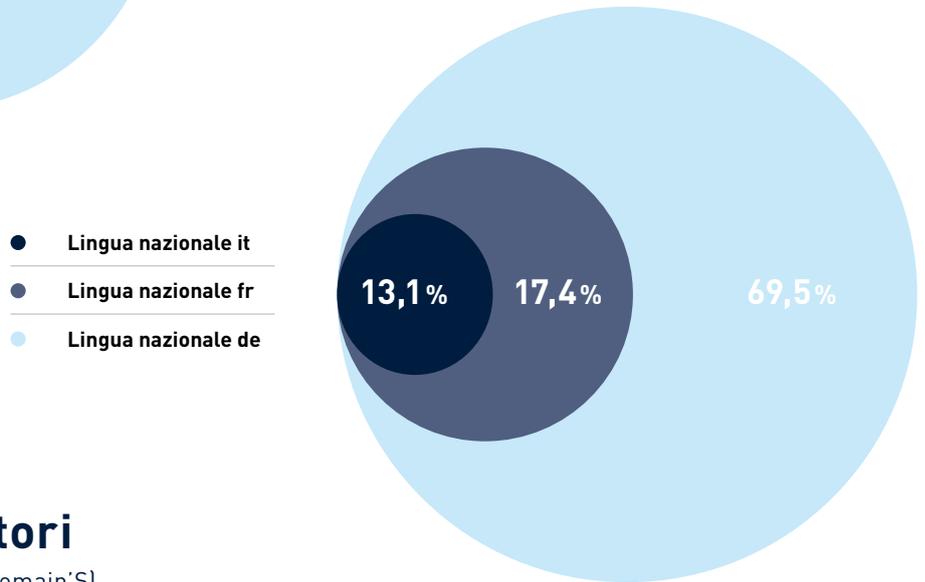
Eventi dopo il giorno di riferimento del bilancio

Non vi sono risultati dopo il giorno di riferimento del bilancio, che dovrebbero ancora essere considerati nel conto annuale 2020.

Cifre chiave relative al personale



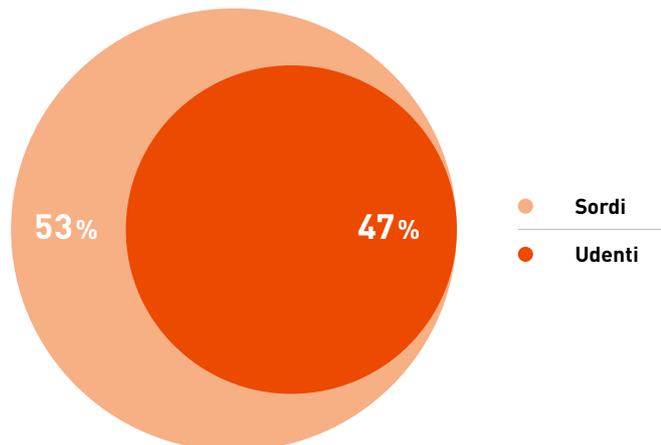
84,7%
Lavoro a tempo parziale



46 Collaboratori
(senza Centre les chemin'S)

33,65
Posti a tempo pieno

3365
percentuale di lavoro





Federazione Svizzera dei Sordi

Via Besso 5, 6900 Lugano

—

Telefono 091 950 05 48

E-mail info-i@sgb-fss.ch

—

www.sgb-fss.ch